

	STATUTO	Allegato «A»
	COSTITUZIONE - SEDE	
	Art. 1. - È costituita un'associazione denominata <i>«Distretto Turistico Selinunte, il Belice e Sciacca Terme»</i> .	
	L'associazione non ha fini di lucro.	
	L'associazione ha sede presso il Comune di Sciacca e può istituire uffici anche in altre località.	
	La durata dell'associazione è a tempo indeterminato e comunque non inferiore ad anni quattro.	
	L'associazione viene costituita per richiedere il riconoscimento ai sensi del Decreto dell'assessorato regionale turismo sport e spettacolo del 16.02.2010. Comunque potrà svolgere la propria attività sino a quando non otterrà il suddetto riconoscimento.	
	SCOPI	
	Art. 2 - L'Associazione ha lo scopo di promuovere e gestire iniziative a sostegno dello sviluppo turistico dei territori appartenenti anche a province diverse, attraverso la predisposizione e l'attuazione di specifici progetti finalizzati all'offerta di qualificate attrazioni turistiche e/o di beni culturali, ambientali, dell'enogastronomia ivi compresi i prodotti tipici dell'agricoltura e/o dell'artigianato locale.	
	L'Associazione potrà inoltre promuovere, coordinare e gestire Piani e Progetti integrati per lo sviluppo socio-economico dell'area in coerenza con gli indirizzi delle politiche	
	Pag. 1	

dell'Unione Europea e della programmazione nazionale che favoriscono nelle aree depresse il partenariato, la costruzione di reti locali fra gli attori dello sviluppo e l'apertura dei sistemi territoriali verso realtà e mercati extra-regionali.

L'Associazione potrà promuovere quindi, accordi di collaborazione tra settore pubblico e privato, nonché stipulare in qualità di soggetto intermediario apposite convenzioni a livello nazionale e comunitario per la gestione di sovvenzioni globali, contratti di programma o altri strumenti di programmazione negoziata destinati a cofinanziare iniziative economiche nell'area ovvero promuovere o partecipare a iniziative in attuazione di programmi di cooperazione regionale o multiregionali.

L'Associazione potrà svolgere, quindi, attività di promozione della ricerca, della formazione e della diffusione delle conoscenze nonché di prestazione di servizi per l'innovazione tecnologica, gestionale e organizzativa agli Enti Locali e alle piccole e medie imprese dell'area contribuendo a migliorarne l'efficienza competitiva e offrendo opportunità di sviluppo produttivo attraverso la realizzazione di partnership su progetti specifici.

L'Associazione opererà in particolare, senza che l'elenco costituisca limitazione, nei seguenti ambiti:

- a) sostenere attività e processi di aggregazione e di integrazione tra le imprese turistiche, anche in forma

cooperativa, consortile e di affiliazione;

b) attuare interventi necessari alla qualificazione dell'offerta turistica urbana e territoriale delle località ad alta densità di insediamenti turistico-ricettivi;

c) istituire punti di informazione e di accoglienza per il turista, anche telematici, secondo specifiche quantitative e qualitative coerenti con standard minimi omogenei per tutto il territorio della Regione determinati dall'Assessorato regionale del turismo, per tutti i distretti turistici riconosciuti;

d) sostenere lo sviluppo di marchi di qualità, di certificazione ecologica nonché la riqualificazione delle imprese turistiche con priorità alla standardizzazione dei servizi turistici;

e) promuovere il marketing del proprio distretto turistico per l'ottimizzazione della relativa commercializzazione in Italia e all'estero;

f) promuovere le strutture ricettive, i servizi e le infrastrutture volte al miglioramento dell'offerta turistica;

g) individuare e proporre particolari tipologie di architettura rurale realizzate tra il XII ed il XX secolo, a prescindere da qualsiasi ipotesi di utilizzazione di natura ricettiva, ristorativa e sportivo-ricreativa, secondo quanto previsto dalla legge 24 dicembre 2003, n. 378, al fine della loro tutela e valorizzazione.

h) promozione del turismo rurale e dell'agriturismo in rapporto con la valorizzazione dei beni culturali ed ambientali e delle produzioni tipiche del territorio in collaborazione con associazioni, istituzioni e quant'altro presenti nel territorio;

i) curare l'immagine del territorio e promuoverne gli aspetti più significativi e peculiari attraverso l'offerta turistica legata alla fruizione dei valori naturalistici, artistici, culturali, storici, archeologici, compresi i prodotti tipici dell'agricoltura e dell'artigianato presenti nel territorio;

j) promozione e valorizzazione delle produzioni enologiche ed agro-alimentare del territorio, anche attraverso l'introduzione e la diffusione di innovazioni di processo e di prodotto legate alla qualità;

k) realizzare e/o migliorare, attraverso idonea segnaletica, materiale promozionale e quant'altro necessario, l'accesso al «*prodotto turistico locale*»;

l) progettazione, realizzazione e gestione di servizi consortili territoriali di comune interesse;

m) attività di progettazione tecnica e finanziaria che consenta l'attivazione di risorse finanziarie pubbliche e private, anche con riferimento al project financing;

n) attivazione delle risorse tecniche ed organizzative necessarie alla realizzazione delle diverse iniziative, monitoraggio e verifica dei risultati e verifica del rispetto

degli impegni e degli obblighi assunti dai soci con riferimento a specifici programmi e assunzione delle iniziative conseguenti caso di inadempimenti o ritardi.

L'Associazione per il conseguimento degli scopi sociali potrà realizzare la propria attività in forma diretta o attraverso la stipula di convenzioni con professionalità, Associazione specializzate, istituti di credito, Enti e Associazioni riconosciute e potrà, dunque, tra l'altro:

- 1) aderire ad Enti o organismi nazionali ed internazionali volti a favorire il partenariato e agevolare gli scambi economici, sociali e culturali del territorio;
- 2) stabilire rapporti di convenzione;
- 3) promuovere o partecipare a Associazione di scopo analogo al proprio e/o joint ventures, assumere partecipazioni in Associazione, ovvero promuovere nuove Associazione;
- 4) partecipare a pubbliche gare o trattative;
- 5) attivare risorse finanziarie per consentire l'anticipazione e/o il cofinanziamento di eventuali contributi regionali, statali e comunitari.

L'Associazione potrà svolgere, inoltre, tutte le operazioni e le attività economiche, creditizie, mobiliari, immobiliari, tecnologiche, promozionali e di comunicazione necessarie, o comunque utili, al raggiungimento degli scopi sociali.

Per il raggiungimento del suo scopo l'Associazione potrà

compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, economiche, bancarie, di credito, mobiliari ed immobiliari, tecnico-scientifiche, promozionali, di comunicazione e potrà consentire ipoteche e garanzie reali sui beni sociali. accendere e cancellare iscrizioni ipotecarie, assumere obbligazioni per fidejussioni ed avalli, dare e assumere interessenze e partecipazioni in altre Associazione o imprese già esistenti o ancora da costituire aventi oggetto analogo o comunque connesso al proprio compiere qualsiasi altra operazione o atto di commercio comunque connesso al raggiungimento dello scopo sociale ed espressamente richiedere contributi e previdenze sia a fondo perduto che in forma di crediti agevolati o di concorso nel pagamento degli interessi e del capitale, comunque previsti dalle vigenti ed emanande normative regionali, nazionali e comunitarie.

ASSOCIATI

Art. 3 - Possono far parte dell'Associazione soggetti pubblici e privati, Enti Locali, Università, Istituti di Ricerca e Formazione, Enti Pubblici di interesse economico e territoriale, Istituti di credito, imprese, associazione di persone e di capitali, cooperative, consorzi, associazioni professionali e di categoria, associazioni riconosciute, liberi professionisti, che possano partecipare o contribuire utilmente al raggiungimento degli scopi sociali.

Per pubblici s'intendono quelli individuati dall'Istituto

nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'art.1 della legge 31.12.2009, n.196.

Gli associati privati devono essere di numero non inferiore al 30% di tutti gli associati.

Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare al Consiglio direttivo domanda scritta, che dovrà contenere:

- a) indicazione dei dati, del codice fiscale e del domicilio del richiedente;
- b) indicazione della sua effettiva attività;
- c) il numero e l'ammontare delle quote che si propone di sottoscrivere;
- d) dichiarazione di conoscenza e di accettazione delle disposizioni del presente Statuto e del Regolamento, nonché di impegno ad attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali.

L'assemblea potrà deliberare anche il pagamento di una tassa di ammissione e di una quota annuale per le spese di esercizio.

Gli associati sono obbligati:

- a) all'osservanza dello Statuto, dei Regolamenti, e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali;
- b) al versamento della tassa d'ammissione e/o delle quote annuali relative alle spese di esercizio, se stabilite dall'assemblea.

La qualità di associato si perde per recesso, decadenza od esclusione.

Il Consiglio Direttivo provvederà alle relative annotazioni nel libro dei Soci.

Qualora il distretto sia già riconosciuto dalla regione l'ammissione del associato è sottoposta preventivamente all'approvazione dell'assessorato regionale al turismo sport e spettacolo. Trascorsi trenta giorni dalla comunicazione, in assenza di riscontro da parte dell'assessorato, l'adesione, già deliberata dal Consiglio Direttivo, si intenderà accolta.

Il recesso deve essere comunicato con lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, diretta al Consiglio Direttivo entro e non oltre il 30 settembre di ogni anno e diviene automaticamente operativo entro il 1 gennaio dell'anno successivo.

Il recesso dal distretto potrà avvenire solo dopo almeno un anno di partecipazione al distretto medesimo.

La decadenza è pronunciata dal Consiglio Direttivo nei confronti dei soci interdetti o inabilitati o falliti.

L'esclusione sarà deliberata dal Consiglio Direttivo, nei confronti dell'associato:

a) che non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto e dei Regolamenti regolarmente adottati;

b) che si renda moroso nel versamento delle quote sociali sottoscritte o delle eventuali sottoscrizioni regolarmente

deliberati dall'Assemblea ovvero nei pagamenti di eventuali debiti contratti ad altro titolo verso la società;

c) che in qualunque modo arrechi danni, anche morali, alla società, o fomenti in seno ad essa dissidi o disordini pregiudizievoli ovvero venga rinviato a giudizio per reati connessi ad attività mafiose.

La decadenza e l'esclusione avranno effetto dalla data deliberazione del Consiglio Direttivo.

FONDO COMUNE DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 4 - Il fondo dell'Associazione è rappresentato da quote, ciascuna pari a €150,00, sottoscritte dagli Enti Pubblici, come definiti nel superiore articolo, e dai privati.

1. Gli Enti Pubblici dovranno sottoscrivere un numero di quote pari al valore determinato dal numero degli abitanti moltiplicato per 0,10. Ai fini della determinazione del numero di quote sottoscritte tale valore sarà rettificato per eccesso. I privati dovranno sottoscrivere una quota.

2. Il fondo comune potrà essere incrementato anche per l'ingresso di nuovi associati.

3. Le quote possedute dai privati nel fondo comune non potrà essere mai inferiore al 30%.

ASSEMBLEA

Art. 5) L'assemblea è presieduta dal presidente del Consiglio Direttivo e, in caso di sua assenza, da un Vice Presidente.

L'assemblea nominerà un segretario anche non associato.

Ogni associato può farsi rappresentare in assemblea previa delega la cui regolarità sarà accertata dal Presidente dell'Assemblea.

Le assemblee sono convocate dal Presidente del Consiglio Direttivo, ovvero su richiesta di tanti soci che rappresentino almeno metà del totale.

L'assemblea è convocata con lettera o con posta elettronica certificata indicante il luogo, la data, l'ora dell'adunanza e l'ordine del giorno, spedita almeno otto giorni prima di quello dell'adunanza stessa al domicilio degli associati quale risulta dal libro dei associati.

Con la stessa lettera saranno indicati il luogo, la data, l'ora per l'adunanza in seconda convocazione, qualora la prima adunanza andasse deserta.

L'assemblea è valida in prima convocazione con la presenza di tanti soci che rappresentano la maggioranza delle quote sottoscritte, in seconda convocazione qualunque sia la presenza dei soci.

L'assemblea, legalmente convocata e costituita a norma dei precedenti articoli, rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge e allo statuto, obbligano tutti i soci ancorché dissenzienti o non intervenuti, anche nei casi in cui è ammesso il recesso.

La constatazione della legale costituzione dell'assemblea è fatta dal Presidente della stessa.

L'Assemblea delibera con il voto favorevole degli associati che rappresentano la maggioranza delle quote sottoscritte dai presenti.

Per le modifiche statutarie è necessaria la maggioranza qualificata dei soci che rappresentano la metà delle quote sottoscritte.

AMMINISTRAZIONE

Art. 6 L'Associazione è amministrata da un consiglio direttivo composto da nove membri di cui 6 in rappresentanza della parte pubblica e 3 in rappresentanza della parte privata.

All'interno del Consiglio Direttivo le cariche sono così disciplinate:

Il Presidente nominato tra i rappresentanti di parte pubblica;

Due (2) vice presidenti nominati uno tra i rappresentanti di parte pubblica e uno tra i privati;

Quattro (4) consiglieri nominati dai rappresentanti di parte pubblica e due (2) nominati dai rappresentanti di parte privata.

I membri del consiglio saranno eletti secondo le seguenti indicazioni:

a) due (2) rappresentanti indicati uno ciascuno dai comuni con i più alti indici di consistenza demografica e capacità ricettiva dell'area del distretto turistico;

b) quattro (4) componenti pubblici che rappresentano le varie realtà territoriali indicati dai comuni, non compresi al punto a), dell'area del distretto turistico;

c) tre (3) rappresentanti indicati dagli associati privati.

Art. 7 - Gli amministratori durano in carica due anni. Essi sono comunque rieleggibili. Gli amministratori possono essere revocati in qualsiasi momento dall'assemblea, prima della scadenza del mandato, per giustificati motivi. Gli amministratori, inoltre, decadono per mancata rappresentanza dell'Ente o dalla associazione od altra forma di soci.

Il Consiglio Direttivo approva appositi regolamenti interni per una migliore efficacia ed efficienza delle attività.

In sede di costituzione, per il primo biennio, viene indicato come Presidente il Sindaco del Comune di Castelvetro.

La Presidenza, a turnazione, sarà assegnata ai comuni di cui all'art. 6 comma a).

Art. 8 - Il Consiglio Direttivo viene convocato con lettera raccomandata o inviata a mezzo telefax o con posta elettronica certificata indicante la data, il luogo, l'ora e l'ordine del giorno della riunione, spedita, nel caso di lettura raccomandata, almeno otto giorni prima di quello prefissato per l'adunanza al domicilio degli amministratori o trasmessa a mezzo telefax almeno quattro giorni prima o per posta elettronica certificata.

Di ogni riunione del consiglio verrà redatto verbale in apposito libro sottoscritto dagli intervenuti e dal segretario nominato volta per volta anche tra persone estranee alla società.

Il consiglio delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti prevale quello

del presidente.

Art. 9 - Il presidente del consiglio direttivo, eletto dal consiglio direttivo, ha la firma sociale e la rappresentanza legale della associazione di fronte ai terzi e in giudizio.

Il Presidente del Consiglio Direttivo è il soggetto rappresentante dei promotori del Distretto, che dovrà provvedere alle azioni di rappresentanza, iniziativa e coordinamento.

Il Consiglio Direttivo elegge, inoltre, al suo interno due Vicepresidenti, uno, per la parte pubblica e uno per la parte privata, che avranno le funzioni del Presidente in caso di assenza o impedimento.

La sostituzione è attribuita al vice Presidente più anziano per età ed in caso di sua assenza all'altro vice Presidente

Art. 10 - Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione sia ordinaria sia straordinaria della società, senza alcun limite, salvo per quello che per legge è espressamente riservato all'assemblea, ed in particolare potranno essere intrattenuti rapporti di conto corrente con Banche ed Istituti di Credito, anche con facoltà di scopertura.

Il consiglio direttivo può delegare in tutto o in parte i suoi poteri a uno o più dei suoi membri, salvo quanto per legge non delegabile.

Il consiglio direttivo sarà coadiuvato da un comitato tecnico, per le attività gestionali, composto da sette membri, tra cui i due

direttori amministrativi dei Patti Territoriali insistenti sul territorio del Distretto turistico e tre tecnici designati dai Comuni con più alta densità demografica.

Il consiglio direttivo potrà inoltre nominare, su proposta del Presidente, nell'ambito del comitato tecnico, il direttore e i responsabili di programmi/progetti.

Art. 11 - L'attività organizzativa del distretto verrà demandata ad un apposito regolamento organizzativo che deve espressamente indicare:

- a) la regolamentazione dei rapporti nonché gli impegni assunti dai soggetti aderenti rispetto alle azioni concordate;
- b) le responsabilità assegnate a ciascuno dei soggetti aderenti e il regime sanzionatorio per eventuali inadempienze;

PATRIMONIO

Art. 12 - Il patrimonio sociale è indivisibile, da esso l'Associazione trae le risorse economiche per il proprio funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività, ed è costituito:

- 1) dal fondo patrimoniale di cui all'art. 4 del presente statuto;
- 2) da beni mobili o immobili pervenuti all'Associazione a qualsiasi titolo;
- 3) dai contributi dei propri soci;

4) da contributi comunali, regionali, nazionali ed europei, erogazioni, donazioni e lasciti diversi;

I contributi degli aderenti sono costituiti dalle quote associative annuali, stabilite dall'Assemblea e da eventuali contributi straordinari, stabiliti dall'Assemblea che ne determina l'ammontare.

L'Associazione deve impiegare gli eventuali utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle proprie attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

ESERCIZIO SOCIALE

Art. 12 - L'esercizio sociale decorre dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Entro quattro mesi dalla fine di ogni esercizio verrà predisposto dal Consiglio direttivo il bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo del successivo esercizio da presentare per l'approvazione in Assemblea.

I bilanci devono restare depositati presso la sede dell'Associazione per 10 giorni che precedono l'Assemblea, convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti i soci.

SCIoglimento

Art. 13 - Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea dei soci che deve nominare uno o più liquidatori, preferibilmente tra gli amministratori ed i soci, stabilendone i poteri.

In caso di scioglimento per qualunque causa, l'Associazione

~~devolve il suo patrimonio ad altre organizzazioni con finalità identiche o analoghe.~~

RINVIO

Art. 14 - Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni contenute nel codice civile e nelle leggi vigenti in materia. Si applicano inoltre tutte le norme previste dalla Decreto dell'assessorato regionale turismo sport e spettacolo del 16.02.2010.

Letto confermato e sottoscritto

F.to Agrit. Baglio Vecchio di D'Ali Pietro

F.to Cons. Filiera Oliviera Soc. Coop.

F.to Terme di Sciacca SpA

F.to Tele Radio Sciacca srl

F.to Aeroviaggi SpA

F.to Comune di Vita

F.to Az. Agricola Carbona di Di Benedetto Giuseppe

F.to Ninpheasas di Messina Vita M. – Rossomelograno

F.to Eureka Consuting srl

F.to Comune di Sciacca

F.to Soc. Coop. Agorà a r.l.

F.to Quattroventi srl

F.to Assoc. Polo di Sviluppo Turistico Integrato «Pandorathon»

F.to Sistema srl denominato Ettore Viaggi

F.to Oasi Soc. Coop.

F.to Comune di Menfi

F.to Distretto Socio-Culturale Selinunte

F.to Cons. Centro Commerciale Naturale "Ribera Città delle Arance"

F.to Comune di Ribera

F.to Ass. Sicilia Undiscovered

F.to Gruppo Editoriale Kalo's srl

F.to Agenzia Pro.PI.TER. Terre Sicane S.p.A

F.to Ass. Turistica Hypsas

F.to Vertigo srl

F.to Centro Commerciale Naturale «Spazio Centro»

F.to Consorzio Turistico Sciacca Terme

F.to Cons. per la Tutela del formaggio «Vastedda della Valle del Belice»

F.to Comune di Poggioreale

F.to Ass. Strade del vino Terre Sicane

F.to Ass. Rotta dei Fenici

F.to Comune di Santa Margherita Belice

F.to Comune di Partanna

F.to C.R.E.S.M.

F.to Cons. Turistico Costa Sicana

F.to Studi di Arch. MAD di Musmeci Giampiero

F.to Agro Verde srl

F.to Agro Verde Cult

F.to Geo Expert srl

F.to Comune di Sambuca di Sicilia

F.to Terre Sicane Soc. Consortili a r.l.

F.to Comune di Santa Ninfa

F.to Gogò srl

F.to CTT - Soc. Cons.a r.l. denominata Consorzio Turistico Trapanese

F.to Comune di Cattolica Eraclea

F.to Comune di Montevago

F.to Ass. Culturale Sportiva «Antiche Tradizioni»

F.to Comune di Calamonaci

F.to Ass. Pro Loco Salaparuta

F.to Comune di Caltabellotta

F.to Comune di Montallegro

F.to Comune di Siculiana

F.to Agricola Selinunte srl

F.to Comune di Salaparuta

F.to Hotel Villa Palocla di Venenzia Antonia

F.to Baglio Elia di Anna Maria Elia

F.to Soc. Agricola Campoallegro srl

F.to Comune di Castelvetrano